

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

Per quanto attiene la voce Marketing e Fundraising, come fatto presente nella relazione sulla gestione, sono state necessarie al lancio del nuovo logo e all'introduzione di sistemi di comunicazione via web.

Nell'esercizio 2014 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n.

112/2008, convertito in Legge n.133/2008. La Fondazione ha provveduto a rilevare il relativo costo per il versamento di € 52 tra gli oneri straordinari (vedi Conto Economico - punto .21, lettera c)

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il dettaglio è il seguente:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2014	31/12/2013
Noleggio materiale teatrale	€ 556	€ 352
Diritti d'autore	€ 134	€ 100
Fitto teatri per attività decentrata	€ 6	€ 108
Allestimento struttura Olmatello	€ 94	€ 94
Altri	€ 28	€ 13
TOTALE	€ 818	€ 667

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto e fitto teatri per attività decentrate. I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 556 contro € 352 del 2013. I costi di noleggio del materiale teatrale sono stati sostenuti in particolare per la realizzazione delle opere *Tristan und Isolde* (34), *L'amour des trois oranges* (65), *Opening Gala* (114), *Orfeo ed Euridice* (24), *Il Campiello* (16), *Cavalleria Rusticana* (46), *Falstaff* (47), *Nabucco* (75), *Madama Butterfly* (8), *La Metamorfosi* (24) ed il balletto *Carmen* (38). I costi per diritti d'autore ammontano a € 134 contro € 100 del 2013.

Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono

quelli sostenuti per la realizzazione delle opere *L'amour des trois oranges* (€ 14), *Il Campiello* (€ 12), *Cavalleria Rusticana* (€ 22), *Opening Gala* (€ 9), *Brundibár* (€ 5), *Orfeo ed Euridice* (€ 5) ed i balletti *La Luce nel Tempo* (€ 7) e *Tristano e Isotta* (€ 16).

I costi di allestimento della struttura dei magazzini dell'area ex-Olmatello non sono stati capitalizzati negli esercizi 2013-2014 in quanto la stessa sarà abbandonata nel corso dell'esercizio 2015.

COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale in servizio nell'anno 2014 è stata la seguente:

CATEGORIE	ORGANICO FUNZIONALE	PERSONALE STABILE	PERSONALE A TERMINE	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti / Incarichi professionali	6+1 (*)	-	6	6	4
Collaboratori artistici / Maestri collaboratori	8	4	4	8	11
Professori d'Orchestra	115	89	11	100	97
Artisti del Coro	98	69	11	80	84
Tersicorei	43	18	1	19	32
Impiegati tecnici e amministrativi	122	102	13	115	112
Operai	92	70	25	95	88
TOTALE	484+1 (*)	352	71	423	443

(*) *Direttore Artistico*

L'Organico Funzionale, di cui al Capo III dell'Ordinamento Funzionale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2004, prevede un totale di 484 unità (264 area artistica e 220 area tecnico - amministrativa) che non comprende né il Sovrintendente né il Direttore Artistico. I costi di queste due ultime figure sono in-

clusi nelle voci del conto economico, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c., e precisamente tra i servizi (voce B.7) quelli del Sovrintendente, e tra il costo del personale (voce B.9) quelli del Direttore Artistico.

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

SALARI E STIPENDI	31/12/2014	31/12/2013
Stipendi p. amministrativo fisso	€ 1.575	€ 2.211
Stipendi p. amministrativo tempo determ./profess.le	€ 867	€ 632
Stipendi Prof. Orchestra fissi	€ 4.388	€ 4.692
Stipendi artisti Coro fissi	€ 2.611	€ 2.733
Stipendi Tercicorei fissi	€ 644	€ 705
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	€ 191	€ 176
Stipendi Prof. Orchestra a tempo det./profess.le	€ 445	€ 352
Stipendi artisti del Coro a tempo det.	€ 385	€ 491
Stipendi Tercicorei a tempo det.	€ 21	€ 443
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo det./profess.le	€ 307	€ 427
Stipendi Impiegati tecnici fissi	€ 1.863	€ 1.999
Stipendi Operai fissi	€ 2.093	€ 2.326
Stipendi Impiegati tecnici a tempo det./profess.le	€ 341	€ 314
Stipendi Operai a tempo det.	€ 276	€ 255
Premi e altre indennità previ./Mensa	€ 92	€ 102
Compensi per lavoro straord. pers. amm.vo	€ 16	€ 21
Straord. Prof. Orchestra	€ 21	€ 6
Straord. Artisti del Coro	€ 3	€ 2
Straord. Impiegati tecnici	€ 8	€ 77
Straord. Operai	€ 33	€ 90
Indennità/rimborso spese missioni interno	€ 56	€ 27
Indennità/rimborso spese missioni estero	€ 73	€ 19
Retribuz. Pers.Sala e Palcoscenico/antincendio	€ 233	€ 182
Prestaz. straordinarie pers. a prestazione	€ 7	€ 1
TOTALE	€ 16.549	€ 18.283
ONERI SOCIALI		
Oneri prev/ass. c.ente personale dipendente	€ 4.199	€ 4.538
Oneri prev/ass. c.ente personale a prestazione	€ 74	€ 51
TOTALE	€ 4.273	€ 4.589
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accant.tratt.fine rapporto di lavoro	€ 1.099	€ 1.108
TOTALE COMPLESSIVO	€ 21.921	€ 23.980

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

- il rateo della 14^o mensilità relativo al 2^o semestre 2014 pari a € 460 più contributi per € 116;
- il premio di produzione per € 915 più contributi per € 249;
- il premio di risultato per € 261 più contributi per € 66;
- il debito per le ferie non godute al 31/12/14 pari a € 448 a cui si aggiungono contributi pari a € 112. (Il debito ferie non godute è diminuito rispetto all'anno 2013 implicando per l'anno 2014 una economia pari a € 92);
- il debito per i recuperi, al 31/12/14, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale ma entro l'orario CCNL (39 ore settimanali) ammonta a € 75, a cui si aggiungono contributi pari a € 19. (Il debito ore non godute è diminuito rispetto all'anno 2013 implicando per l'anno 2014 una economia pari a € 45);
- la rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento

di fine rapporto, da imputare al 2014, è di € 1.099; € 1.108 nel 2013.

Il costo del Personale dell'esercizio 2014 pari a € 21.921 registra una riduzione di € 2.059 legato in particolare ad una minore entità numerica del personale da 443 del 2013 a 423 del 2014 e dalla contemporanea assenza di erogazioni straordinarie per gli incentivi all'esodo registrate nell'esercizio precedente per un costo pari a € 907. Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo. Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 1.014 (€ 2.846 nel 2013). Tale voce comprende principalmente tributi vari per € 134, sanzioni amministrative legate all'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per il ritardo nel pagamento delle tasse per € 207, spese legali per contenzioso con il personale ed alcuni fornitori per € 118, sopravvenienze passive per € 555 di cui € 294 relative alla chiusura dei crediti di cui all' Accordo sindacale 2-4/11/2011.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DERIVANTI DA TITOLI

Iscritti nell'attivo circolante, non costituiscono partecipazioni e ammontano a € 25 (€ 6,7 nel 2013).

ONERI FINANZIARI

Ammontano a € 2.457 (€ 1.722 nel 2013), sono costituiti in particolare da interessi passivi sulle anticipazioni di cassa pregresse alle quali è stato necessario ricorrere, per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato, degli Enti Locali e dei Soci Fondatori privati e dal fatto che i pagamenti hanno superato gli incassi - vedi Rendiconto finanziario.

La variazione negativa rispetto all'esercizio 2013 (+ € 735) è legata oltre alla capitalizzazione degli interessi sulle anticipazioni anche alla rilevazione di quelli legati alla rateazione piano ammortamento Equitalia (INAIL-ex/ENPALS) per € 235 ed a quelli corrisposti ai fornitori ai sensi del D.Lgs n.231/02 per € 42.

Come conseguenza di questo squilibrio finanziario, la Fondazione non è riuscita a rinnovare i Pronti conto termine che, per prassi consolidata, hanno lo scopo di garantire la quasi totale copertura del T.F.R. dei dipendenti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Alla data del 31/12/14 i proventi straordinari ammontano a complessivi + € 2.670 (+ € 68 nel 2013). Sono costituiti in particolare da:

- plusvalenze rilevate in occasione di cessioni/ritrovamenti di beni patrimoniali per + € 19;
- operazioni di ripristino del fondo T.F.R. a seguito dell'eliminazione del Fondo Accordo Sindacale 24/11/11 per € 1.992 (al quale si contrappone un analogo onere straordinario per rilevazione del fondo TFR di € 1.698, e una sopravvenienza passiva per € 294, così per un effetto netto fra proventi ed oneri straordinari pari a zero);
- dai proventi legati alla rinegoziazione dei debiti L 112/13 per + € 659.

Alla data del 31/12/2014 gli oneri straordinari ammontano a complessivi - € 2.088 (- € 118 nel 2013)

Sono costituiti in particolare:

- dalla quota di competenza per copertura perdita esercizio 2013 ed esercizi precedenti dell'Associazione Maggio Formazione per - € 72;
- dall'onere straordinario derivante dal ripristino del fondo TFR per - € 1.698, come evidenziato in precedenza;
- da minusvalenze patrimoniali;
- dagli oneri legati al piano di risanamento L. 112/13 per - € 252;
- dai costi legati all'applicazione del principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 per - € 52.

Con DMT del 23 settembre 2014 è stata disposta una variazione in diminuzione del FUS 2014. Tale variazione è stata operata "a monte" con riferimento agli obblighi in materia di spending review e, pertanto, la medesima esonera la Fondazione - che è comunemente tenuta ad assicurare la riduzione dei propri consumi intermedi - dal versamento in entrata al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalla riduzione delle spese per consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135. Per quanto sopra esposto nell'esercizio 2014 non è rilevato il costo relativo alla riduzione delle spese per consumi intermedi.

L'area straordinaria presenta un saldo netto positivo di € 582 (- € 50 nel 2013).

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio pari € 441 si riferiscono esclusivamente all'IRAP; nel 2013 erano € 178. Per ulteriori chiarimenti vedi il commento a "Debiti Tributari" delle voci del passivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi deliberati ed erogati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

QUALIFICA	COMPENSO
Consiglio di Amministrazione	€ 0
Sovrintendente	€ 156
Collegio Sindacale	€ 12
Società di revisione	€ 9
TOTALE	€ 177

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RAPPRESENTAZIONE DELL'ENTITÀ DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CORSO DELL'ANNO 2014 NELLE SEZIONI PREVISTE DALLO SCHEMA DI CUI ALLA NOTA MINISTERIALE 27 MAGGIO 2011

Entità numerica del personale al 31/12/2014:

	DOTAZIONI ORGANICHE ¹	CONTRATTI T.I. ²	CONTRATTI T.D. ³	CO.CO.PRO. ⁴	TOTALI UNITÀ ⁵	TOTALE COSTI ⁶
Professori d'orchestra	115	90	4	-	94	€ 6.495
Artisti del coro	98	70	6	-	76	€ 4.018
Maestri collaboratori	2	4	2	-	6	€ 493
Ballo	43	17	1	-	18	€ 898
Impiegati amm.vi	53	44	14	-	58	€ 2.837
Dirigenti	4	-	3	-	3	€ 374
Tecnici-Operai	131	131	48	-	179	€ 6.324
Servizi vari	-	-	-	-	-	-
Contr collab e profess.	7	-	-	3	3	€ 390
TOTALI	453	356	78	3	437	€ 21.829
Mensa aziendale	-	-	-	-	-	€ 92
TOTALI	453	356	78	3	437	€ 21.921

Consistenza media del personale anno 2014:

	DOTAZIONI ORGANICHE ¹	CONTRATTI T.I. ²	CONTRATTI T.D. ³	CO.CO.PRO. ⁴	TOTALI UNITÀ ⁵	TOTALE COSTI ⁶
Professori d'orchestra	115	89	11	-	100	€ 6.495
Artisti del coro	98	69	11	-	80	€ 4.018
Maestri collaboratori	2	4	4	-	8	€ 493
Ballo	43	18	1	-	19	€ 898
Impiegati amm.vi	53	44	14	-	58	€ 2.837
Dirigenti	4	-	2	-	2	€ 374
Tecnici-Operai	131	128	28	-	156	€ 6.324
Servizi vari	-	-	-	-	-	-
Contr collab e profess.	7	-	-	3	3	€ 390
TOTALI	453	352	71	3	426	€ 21.829
Mensa aziendale	-	-	-	-	-	€ 92
TOTALI	453	352	71	3	426	€ 21.921

1. Numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante
2. Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato
3. Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato
4. Contratti di collaborazione professionale autonoma
5. Totali unità per singole aree
6. Totale costi del personale

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino



Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE DI CUI ALL'ART.3 COMMA 2 D.M. 3 FEBBRAIO 2014

DATI AFFERENTI L'ESERCIZIO 2014

Valore della produzione	€ 32.406.652
Contributi in conto patrimonio	-
Contributi corrisposti dallo Stato (Contributo FUS e L.388/00)	-€ 14.687.674
Incrementi di immobilizzazioni per lavori esterni	-
TOTALE A	€ 17.718.978
Contributi corrisposti dallo Stato (Contributo FUS e L.388/00)	€ 14.687.674
TOTALE B	€ 14.687.674
RAPPORTO TOTALE A / B	1,21

NOTA: Il rapporto A/B incrementa del 21% rispetto al 2013, evidenziando un sensibile miglioramento nella capacità di reperire risorse della Fondazione.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino



Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RELAZIONE DETTAGLIATA SUI SINGOLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART.3 COMMA 3 D.M. 3 FEBBRAIO 2014

A) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale

Nel 2014 il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata, così come già indicato nella relazione artistica, confermando e arricchendo molteplici linee di programmazione in ambiti ben differenziati della musica, della danza e del teatro musicale.

Elemento di forza è rimasto il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, tra la fine di aprile e l'inizio di luglio, con un programma sempre più composito che proietta Firenze a livello internazionale come grande capitale della musica, del teatro musicale e di altre forme d'arte.

Nel resto dell'anno il Teatro ha mostrato una esplicita attenzione ad una domanda sempre più crescente volta alla fruizione del cosiddetto repertorio. Si è realizzata così nei fatti una concreta missione di Teatro capace di proporre un'offerta di grandi titoli finalizzati al coinvolgimento di strati sempre più vasti di pubblico. Questo è confermato con la programmazione nel 2014 di *Nabucco* di Giuseppe Verdi, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni e *Falstaff* di Giuseppe Verdi; l'esecuzione di titoli del grande repertorio, assieme a titoli più rari in Italia come *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, *L'amour des trois oranges* di Sergej Prokofev, *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck, *Il Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari, ha consentito l'accesso al teatro di un pubblico eterogeneo, composto sia da appassionati che da nuovo pubblico di giovani e studenti.

Questo tipo di proposta legata a una maggiore fruizione di spettacoli ha anche il compito di intercettare i flussi turistici consistenti che giungono a Firenze in ogni stagione dell'anno.

Infine questo nuovo modulo organizzativo di Teatro, di semi-repertorio, pone le basi per l'articolazione futura delle stagioni che si realizzerà all'Opera di Firenze. È importante prepararsi fin da ora sperimentando nuovi modelli di produzione e organizzazione artistica e di palco-

scenico e affrontare il tema delle risorse indispensabili per la gestione del nuovo Teatro.

B) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali

L'impegno si concretizza lungo tre direttrici principali:

- Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti
- Esecuzione di composizioni di musica contemporanea
- Esecuzione di opere e concerti di repertorio

1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti: Giuseppe Martucci, Concerto per pianoforte e Orchestra n. 2 op. 66

2) Esecuzioni di composizioni di musica contemporanea: Paolo Marzocchi – *Fantasia dell'assenza* per pianoforte, glass harmonica e orchestra pezzo già eseguito ma riscritto per il Maggio Musicale Fiorentino
Michele dall'Ongaro – *Attimo* per coro femminile e orchestra
Andrea Portera - A..., prima esecuzione assoluta, commissione del Maggio Musicale Fiorentino
Cristian Carrara – *Vivaldi, in memoriam*, prima esecuzione assoluta, commissione del Maggio Musicale Fiorentino

3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio
Nabucco di Giuseppe Verdi – Direttore M° Renato Palumbo
Madama Butterfly di Giacomo Puccini – Direttore M° Juraj Valčuha
Roberto Devereux di Gaetano Donizetti – Direttore M° Paolo Arrivabeni
Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini – Direttore M° Fabrizio Carminati
Il Campiello di Ermanno Wolf-Ferrari – Direttore M° Francesco Cilluffo
Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni – Direttore M° Giampaolo Bisanti
Falstaff di Giuseppe Verdi – Direttore M° Zubin Mehta

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

C) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzando delle coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione

- Noleggio dell'allestimento di *Nabucco* di Giuseppe Verdi dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari in coproduzione con l'Ente Concerti Marialisa De Carolis di Sassari;
- Noleggio dell'allestimento di *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna;
- Coproduzione de *Il Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari con la Fondazione Teatro Verdi di Trieste;
- Coproduzione di *Falstaff* di Giuseppe Verdi con la Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari;
- Collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole per diversi progetti, fra cui:
 - Coro di Voci bianche ne i *Carmina Burana* di Carl Orff;
 - Coro di Voci bianche nel *Brundibár* di Hans Krása.
- Collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze per il recital di Krystian Zimerman.

Diversi sono gli allestimenti che questa Fondazione ha deciso di realizzare nel 2014 con le proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dai nostri laboratori di Scenografia e Attrezzeria le seguenti produzioni:

Opere e Balletti

Tristan und Isolde

L'amour des trois oranges

Orfeo ed Euridice

Il Campiello

Brundibar

Dance quartet

La luce nel tempo

Punto d'azione - Omaggio a Ennio Morricone

Nabucco (solo integrazioni e miglie)rie)

Madama Butterfly (solo integrazioni e miglie)rie)

La Metamorfosi (solo integrazioni e miglie)rie)

Il barbiere di Siviglia (solo integrazioni e miglie)rie)

Cavalleria rusticana (solo integrazioni e miglie)rie)

Falstaff (solo integrazioni e miglie)rie)

Giselle - II° Atto (solo integrazioni e miglie)rie)

D) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla produzione della nuova produzione italiana con la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale. Nel 2007 la commissione di *Antigone* ad Ivan Fedele ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica con l'attribuzione del Premio Abbiati. Nel 2008 uno dei punti di maggior interesse della 71° edizione del Festival è stata la prima esecuzione in Italia dell'opera *Phaedra* di Hans Werner Henze, che poteva a pieno titolo essere considerato naturalizzato italiano.

Nel 2009 è stato commissionato a Matteo d'Amico *Patto di Sangue*, formato da 2 opere in un atto, *Patto di Sangue* e *La Rosa di Carta*, su libretto di Sandro Cappelletto, mentre nel 2010 è stata commissionata a Marco Betta l'opera *Natura Viva*, su libretto di Ruggero Cappuccio.

Nel 2011 è stata commissionata una nuova opera a Luca Mosca, uno dei maggiori compositori italiani della nuova generazione: *L'Italia del Destino*, su libretto di Gianluigi Melega, e nel 2012 a Silvia Colasanti l'opera *La Metamorfosi*, su libretto di Pier'Alli, che ne ha curato anche regia, scene, costumi, luci e proiezioni video e che è stata ripresa nella stagione 2014.

Inoltre, nell'ambito di un concerto diretto dal M° Juraj Valčuha, è stata presentata la composizione di Michele dall'Ongaro *Attimo* per coro femminile e orchestra.

Di rilievo è stata poi l'esecuzione di *Fantasia dell'assenza* di Paolo Marzocchi, nell'ambito del Concerto diretto dal M° Ryan McAdams e riscritta per questo appuntamento.

Infine va sottolineata la volontà di affidare a giovani compositori toscani la commissione di brevi pezzi da inserire nei concerti di un ciclo barocco diretto dal M° Stefano Montanari e dal M° Federico Maria Sardelli; di Andrea Portera è stato eseguito A... mentre di Cristian Carrara è stato eseguito *Vivaldi, in memoriam*.

Il Maggio Musicale Fiorentino ha dedicato anche quest'anno attenzione ai giovani artisti emergenti.

Nel Festival 2014, al Teatro Goldoni si è esibito il Contempoartensemble diretto da Mauro Ceccanti con il violoncellista Vittorio Ceccanti e con il soprano Alda Caiello, i quali hanno eseguito un programma dedicato a Peter Maxwell Davies: *Suite from the Devils*, *The Trojans Games* (prima esecuzione assoluta), *Vesalii Icones*.

Alla Limonaia di Palazzo Strozzi si sono svolti due appuntamenti in collaborazione con Tempo Reale: il 30 Maggio l'Electroacoustic Ensemble ha eseguito di Cornelius Cardew *Treatise*, di Albert Mayr *Tape for live musicians* e di John Cage *Variation VI*, mentre il 31 Maggio i pianisti Franco Venturini e Stefania Amisano hanno eseguito musiche di Guarnieri, Benjamin, Smalley, Montalti, Trevisi, Foresi.

E) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Nel quadro artistico del 2014 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stata la presenza di alcuni fra i massimi artisti come Zubin Mehta, Daniele Gatti, Kazushi Ono, Daniel Oren, Roberto Abbado. Tra i registi sono da segnalare Leo Muscato, Pier'Alli, Stefano Poda, Denis Krief, Luca Ronconi, oltre ai più importanti cantanti italiani e internazionali.

A febbraio per *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, abbiamo assistito al ritorno a Firenze nel ruolo della protagonista del grande soprano Fiorenza Cedolins.

Il 3 Maggio in una serata dedicata all'anniversario strausiano, nella seconda parte sono stati eseguiti i *Vier letzte Lieder* con l'acclamato soprano Anja Harteros, che tornava a Firenze dopo una *Mimi* di qualche anno fa.

Tristan und Isolde di Wagner è stato proposto nel nuovo allestimento di Stefano Poda, regista affermato internazionalmente che ha debuttato a Firenze dopo aver già firmato importanti allestimenti nel mondo. Nel cast artisti wagneriani già affermati a livello internazionale come Torsten Kerl, Lioba Braun, Martin Gantner, Stephen Milling.

Il 10 Maggio per l'apertura dell'Opera di Firenze, abbiamo avuto come etoile ospite Alessandra Ferri che ha danzato *After the rain* su coreografia di Christopher Wheeldon e musica di Arvo Pärt.

È tornata a Firenze, dopo il successo ottenuto in *Anna Bolena* e in *Maria Stuarda*, la straordinaria belcantista Mariella Devia per *Roberto Devereux*, diretto dal M° Paolo Arrivabeni, accanto ad artisti celebrati come Celso Albelo e Paolo Gavanelli.

Al Teatro La Pergola è stato messo in scena *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck con la regia, le scene, i costumi e le luci di un regista innovatore come Denis Krief; cast formato da specialisti del repertorio barocco capeggiati da Anna Bonitatibus e diretti dal M° Federico Maria Sardelli.

In collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze l'Opera di Firenze ha ospitato un recital del pianista Krystian Zimerman. Altro evento lo spettacolo *Quel diavolo di un trillo* con protagonista il violinista Uto Ughi.

Nell'ambito della stagione sinfonica, da segnalare Daniel Oren (con il pianista Alexei Volodin), Roberto Abbado (con il violinista Renaud Capuçon), Henrik Nanasi (con il pianista Giuseppe Albanese), Zubin Mehta (con il pianista Denis Matsuev), Roberto Abbado (con il mezzosoprano Violeta Urmana), Pietari Inkinen (con il pianista Saleem Abboud Ashkar), Alexander Sladkovsky (con il violinista Julian Rachlin), Daniel Cohen (con il pianista Maurizio Baglini), Andrea Battistoni (con il pianista Roberto Cominati), Stefano Montanari (che ha diretto la *Messa in Si minore* di Bach con Sara Mingardo, tra gli altri solisti), Leonidas Kavakos (con il pianista Enrico Pace).

Inoltre un concerto diretto dal M° Mehta (con il violinista Pinchas Zukerman), un concerto diretto dal M° Pinchas Zukerman (che ne era pure solista) e un altro concerto diretto dal M° Mehta con Anoushka Shankar al sitar.

A fine anno abbiamo presentato la nuova produzione di *Falstaff* di Giuseppe Verdi, diretto dal M° Zubin Mehta,

con la regia di Luca Ronconi; nel cast il *Falstaff* più apprezzato del momento, Ambrogio Maestri, cui si alternava un altro straordinario artista come Roberto De Candia, che in alcune recite ha sostenuto anche il ruolo di *Ford*; li affiancavano artisti del calibro di Eva Mei, Elena Zilio, Yijie Shi, Ekaterina Sadovnikova, Laura Polverelli, Mario Luperi, Carlo Bosi.

F) previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché l'offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un ingresso gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali

MAGGIOCARD

Maggio Card è la tessera riservata ai giovani fino al compimento dei 30 anni di età. Costa 10€, è valida per un anno, e dà diritto a un biglietto a 15€ in platea e 10€ nelle gallerie per tutti gli spettacoli della Stagione 2014-2015.

OFFERTE AI DIPENDENTI

La Fondazione offre ai propri dipendenti biglietti ridotti (da 10€ a 20€) per repliche selezionate d'opera e balletto e per le prove generali dei concerti sinfonici.

LAST MINUTE

In data di spettacolo il Teatro mette a disposizione biglietti di solo ascolto a 5€ per i concerti sinfonici e biglietti con riduzioni last minute (dal 20% al 50% di sconto) per selezionate repliche d'opera e balletto.

RIDUZIONI PER DISABILI

I portatori di handicap hanno diritto al prezzo più basso della sala anche per posti di platea; qualora fosse necessario si rendono disponibili posti riservati a portatori di particolari disabilità motorie. Per acquistare abbonamenti o biglietti con riduzione per disabili è necessario presentare idonea documentazione che attesti almeno il 70% di invalidità; qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo accederà al Teatro gratuitamente.

PROVE APERTE PER SCUOLE E CENTRI ANZIANI

Su prenotazione, l'Opera di Firenze apre le prove generali dei propri spettacoli al pubblico delle scuole e dei centri per anziani.

Tutte le prove aperte sono precedute da una guida all'ascolto.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

G) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività

Nell'allegato elenco cronologico delle manifestazioni sono state evidenziate anche tutte le prove previste per il 2014. Sono state programmate per i concerti 5 letture più la prova generale; per le opere, invece, 5 letture, 5 prove di insieme, una prova all'italiana, una prova antepiano, una prova antegenerale e una prova generale; per i balletti 8 prove complessivamente più la prova generale.

Intorno al Festival, Oltre il sipario e L'Opera di Firenze per le scuole sono i tre programmi sviluppati dal Servizio di Promozione Culturale per la Stagione 2014. I primi hanno presentato una nutrita serie di iniziative che hanno permesso al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone e di arricchire le proprie conoscenze su temi specifici. Il secondo era rivolto agli studenti e agli insegnanti per far vivere il teatro nella maniera più ampia possibile, anche attraverso delle proposte concepite per loro.

Intorno al Festival e Oltre il sipario si sono articolati in tre mostre (al Teatro Comunale, in occasione del 100° anniversario della nascita di Carlo Maria Giulini; alla Biblioteca Nazionale, per i 300 anni dalla nascita di Christoph

Willibald Gluck; all'Opera di Firenze, dedicata ai costumi e agli abiti di scena donati da Renata Tebaldi al Maggio, in occasione dei 10 anni dalla scomparsa dell'artista), concerti nei musei (Stibbert, Bardini, Palazzo Davanzati, Casa Martelli e il neonato Museo del Novecento), percorsi tematici, incontri con il pubblico, conversazioni musicali nelle biblioteche e nei quartieri della città, guide all'ascolto prima delle recite d'opera e dei concerti sinfonici, proiezioni cinematografiche.

Nell'ambito del programma *L'Opera di Firenze per le scuole* gli studenti e i loro insegnanti hanno potuto assistere alle prove generali e ad alcune recite delle opere in programma durante la Stagione con biglietti a prezzo speciale dai 10 ai 15 Euro; alle prove generali dei concerti sinfonici in programma al mattino, gli studenti hanno potuto accedere con un biglietto al prezzo speciale di soli 5 Euro. Tutte le prove generali erano precedute da una guida all'ascolto di mezz'ora, realizzata con l'ausilio di supporti multimediali. Per la prima volta, per le scuole provenienti al di fuori del Comune di Firenze, è stata proposta la formula Musica&Museo, con la possibilità di assistere alla prova generale del concerto sinfonico all'Opera di Firenze al mattino e visitare un Museo nel pomeriggio. Inoltre sono stati presentati diversi spettacoli pensati per il pubblico giovane, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino



Cavalleria rusticana, ottobre 2014

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei conti, in persona del dott. Oscar Fini e dell'avv. Salvatore Paratore, componenti effettivi, mancante il Presidente del Collegio, a seguito di rinuncia, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429 del c.c. nonché in ossequio agli artt. 9,10 ed 11 del vigente Statuto della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", approvato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e registrato a Firenze - Agenzia delle Entrate- il 20.02.2014, ha preso in esame il Bilancio d'esercizio 2014 della Fondazione Teatro del MMF con sede in Firenze, presso il Teatro Comunale, redatto ai sensi degli articoli 2423 e segg. del c.c. e secondo le indicazioni espressamente contenute nel citato Statuto nonché nel d.lgs. 29.06.1996,n. 367 e s.m.i. che ha disposto la trasformazione degli Enti lirici in Fondazioni di diritto privato.

Questo Collegio dei revisori, nominato il 28.11.2014, si è insediato solo nel febbraio del corrente anno e non ha potuto quindi esercitare, relativamente all'esercizio in

esame, il controllo di legalità sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2403 c.c..

Si ritiene tuttavia doveroso richiamare l'attenzione degli Organi di gestione della Fondazione sul rigoroso rispetto del cronoprogramma triennale di Risanamento, appositamente approvato con D.I.M. del 16.09.2014 e definito negli elaborati di Piano assunti ed allegati al medesimo.

Il Bilancio d'esercizio, predisposto dal Sovrintendente ed inviato in forma definitiva al Collegio il 18 giugno u.s., quindi nel mancato rispetto dei termini di cui all'art. 10 comma 2 lett. C) dello Statuto vigente, risulta corredato della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del c.c.

Il Bilancio d'esercizio della Fondazione, di qui in avanti per brevità OF, si riassume nei valori di sintesi di seguito riportati:

CONTO ECONOMICO	2013	2014	SCOST. %
Totale ricavi e proventi correnti (a)	28.923.582	32.406.652	+12,04
Totale costi correnti (b)	36.282.489	35.986.439	- 0,8
Risultato gestione corrente (b-a)	-7.358.907	-3.579.787	51,35
Risultato gestione finanziaria	-1.715.138	- 2.431.563	
Risultato gestione straordinaria	-50.220	581.969	
Rettifiche di valore attività finanziarie	---	---	
Risultato prima delle Imposte	-9.124.265	- 5.429.381	+ 40,5
Imposte dell'esercizio	-178.882	-441.212	
Utile (Perdita)dell'Esercizio	-9.303.147	-5.870.593	- 36,9

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	%
Totale Attività			
Immobilizzaz.,attivo circolante e ratei e risconti attivi	62.540.879	60.126.559	-3,85
Totale Passività			
Fondo rischi e oneri, TFR, Debiti, ratei e risconti passivi (A)	67.656.305	71.112.580	+4,86
Totale Patrimonio netto (B)	-5.115.426	-10.986.021	+ 114,78
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	62.540.879	60.126.559	-3,85

Conti d'ordine	1.633.813	1.983.085	+17,65
----------------	-----------	-----------	--------

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

1. CONTO ECONOMICO EX ART.2425 C.C.

RICAVI CORRENTI

Vendite e Prestazioni. Il ricavo complessivo delle vendite di biglietti, abbonamenti ed altre prestazioni, pari ad € 3.754.293 è aumentato rispetto all'anno precedente del 3,30%, grazie anche alla suddivisione della programmazione annuale in quattro stagioni, come evidenziato nella relazione illustrativa, mentre la voce più consistente dei Proventi e ricavi, rappresentata dai contributi in conto esercizio, è leggermente diminuita nel suo valore economico, segnatamente del 2,20% rispetto al 2013 per una riduzione della contribuzione soprattutto da parte dei privati. I contributi in parola assommano ad € 24.849.876 con una assai rilevante partecipazione dello Stato che ha versato complessivamente un contributo pari a poco meno della metà dell'importo sopraindicato. Il Totale del Valore della Produzione è pertanto di € 32.406.652 e fa registrare un aumento di circa 3,5 Mln di euro rispetto a quello dell'anno precedente, in cui la crisi economico-finanziaria del Maggio ha evidenziato forti criticità.

ONERI CORRENTI

Spese del Personale. È la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi pari ad € 21.921.180 e tuttavia risulta in diminuzione sul 2013 dell'8,58%, per effetto tra l'altro, degli obblighi imposti dal Piano di risanamento, per l'appunto anche in materia di personale dipendente. Le spese in parola comprendono, quindi, oltre ai salari e stipendi, gli oneri sociali ed il TFR.

Costi per servizi. L'importo di € 9.881.374, comprensivo dei canoni per utenze, pulizia dei locali, i premi assicurativi, la manutenzione dei locali ed impianti, la sicurezza e prevenzione nonché le spese per il Marketing e Fund Rising, oltre ai costi per gli scritturati (€ 5.740 Mln) ed agli onorari per gli incarichi (770 mila), è in aumento rispetto all'anno precedente di oltre il 38% e, come riferito nella relazione del Sovrintendente, ciò è dovuto sia all'incremento della produzione teatrale sia alle spese di trasloco dalla vecchia alla nuova sede dell'Opera di Firenze, oltre alla necessità di fare ricorso a consulenze esterne al fine di pervenire ad un nuovo e più razionale assetto organizzativo-funzionale dei Servizi, in particolare della Direzione Amministrativa. Sull'ultimo punto, circa l'esigenza così come rappresentata, questo Collegio nutre qualche perplessità, riservandosi ogni opportuno approfondimento per quanto riguarda la competenza 2015.

Accantonamenti per rischi ed oneri. Gli accantonamenti per € 1.326.771 superano di gran lunga quelli operati nel 2013 a causa soprattutto di alcune sentenze relative a contenziosi giuslavoristici i cui effetti finanziari si protrarranno nell'anno successivo a quello preso in esame.

Oneri diversi di gestione. Il considerevole dimezzamento degli oneri in parola, passati da e. 2.846.360 ad e. 1.013.979 è stato causato, come evento positivo, dal sostanziale rispetto dei termini di pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali, non pagati nell'esercizio precedente o pagati con forte ritardo.

Ammortamenti e svalutazioni. Notevolmente aumentato quello relativo alle immobilizzazioni immateriali, passato da € 1.987 a 104.713, per effetto dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel nuovo Teatro dell'Opera, lavori che prevedono un piano di ammortamento quinquennale; sostanzialmente invariati quelli delle immobilizzazioni materiali; risulta immutata la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, pari ad € 100.000. Nell'attivo circolante rinveniamo crediti verso Fondatori per € 1.384 Mln circa con un accantonamento al Fondo di svalutazione di € 309.000.

I Costi della Produzione si chiudono con un risultato di € 35.986.439, con una riduzione rispetto all'anno precedente dello 0,81% (erano di € 36.282.489).

Proventi e Oneri finanziari. Gli interessi ed altri oneri finanziari maturati dalla Fondazione al 31.12.2014 ammontano ad € 2.456.676 in notevole aumento rispetto all'anno precedente in cui gli oneri finanziari verso le Banche, Istituti di finanziamento ed altri creditori si erano attestati su € 1.721.851.

Pertanto l'aumento degli oneri, a tale titolo, nel 2014 è stato del 41,75% rispetto al 2013.

L'accordo sulla Ristrutturazione del debito sottoscritto con le Banche interessate dovrebbe far registrare i primi risultati positivi nel corso dell'esercizio corrente.

Proventi e Oneri Straordinari. La gestione Straordinaria, con riferimento alle plusvalenze attive e passive, espone un risultato positivo di € 581.969 dovuto, per quelle attive, in massima parte alle operazioni di ripristino del fondo T.F.R. per i motivi specificati nella N.I. (eliminazione del fondo Accordo Sindacale del novembre 2011) nonché ai proventi collegati alla rinegoziazione del debito ex legge 112/2013. Per quelle passive oltre all'onere straordinario derivante dal ripristino del fondo TFR, in contrapposizione con quello dianzi richiamato, troviamo, tra l'altro, quelli legati alle prescrizioni del Piano di Risanamento e gli oneri straordinari da minusvalenze patrimoniali, peraltro non meglio specificati.

Per quanto riguarda le spese per Consumi intermedi, la riduzione prevista dalle norme che si sono succedute in materia di "spending review" risulta operata a monte all'atto dell'assegnazione ministeriale del FUS 2014.

Risultato economico. I dati fanno registrare un disavanzo economico di esercizio di € 5.870.593 che evidenzia degli scostamenti rispetto alle indicazioni prescrittive dettate dal Piano di risanamento, nonostante sia sensibilmente diminuito rispetto al risultato del 2013, dove l'esercizio economico si era chiuso con una Perdita di oltre 9 Mln di

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

euro. Dall'esame conclusivo del conto economico è utile far notare che le spese di funzionamento della struttura, nel loro complesso, esclusi gli oneri diversi di gestione, gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, richiamano il 30,56% del totale dei costi della Produzione, mentre le spese per il personale rappresentano complessivamente circa il 61% del totale dei suddetti costi. Insieme le spese per il personale e quelle per il funzionamento dell'OF costituiscono il 91% del totale dei costi della produzione.

Le due Gestioni, finanziaria e straordinaria, evidenziano un risultato negativo di circa € 1.849.000 con un'incidenza rispetto alla Perdita d'esercizio, risultato prima delle imposte, del 34%. Il 66% del Risultato negativo dell'esercizio(3.579.787) è quindi costituito dalla differenza negativa tra il valore ed i costi della produzione.

2. STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.

ATTIVO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni immateriali indisponibili, pari ad € 36.556.077 sono state iscritte, come si evince dalla nota integrativa, sulla base della valutazione del diritto d'uso degli immobili di proprietà del Comune destinati alle rappresentazioni teatrali e dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti, tra l'altro nella ex Scuola Sassetti. Riguardano inoltre, per € 11.000 circa, l'acquisto di software applicativi.

Si registra un decremento di tale voce, rispetto all'anno precedente, complessivamente di circa € 412.000.

Le immobilizzazioni materiali (immobili, impianti e macchinari, patrimonio artistico, attrezzature, arredi, mobili ed altri beni) hanno un valore complessivo pari ad € 18.571.283 di cui:

- € 5.528.892 relativi ai terreni e fabbricati
- € 38.610 “ a impianti e macchinari
- € 229.231 “ ad attrezzature industriali e commerciali
- € 497.178 altri beni (strumenti musicali, scene e costumi)
- € 12.277.373 al Patrimonio artistico, beni che per loro natura non vengono assoggettati ad ammortamento.

Nella Nota integrativa viene riportato che gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote che dovrebbero rappresentare la residua possibilità di utilizzo della “immobilizzazioni materiali”. Non vengono tuttavia riportati i parametri, anche normativi, di riferimento delle suddette aliquote.

Non risulta, inoltre, elaborato un Piano economico dei lavori conservativi e di miglioramento del Patrimonio, ritenuti necessari.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 3.109,00 sono relative alla sottoscrizione di n.100 azioni a favore della Banca del Chianti Fiorentino.

Il Totale delle Immobilizzazioni è di € 55.141.457 ed è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, lo scostamento attiene ad un lieve incremento di valore di circa 600.000 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

Qui troviamo i crediti verso clienti che ammontano nel loro complesso ad € 966.936 e verso i Fondatori per l'importo di € 1.383.567, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Registriamo inoltre crediti tributari per rimborsi IVA, acconti di imposte ecc. per € 1.080.553.

Altra voce significativa è costituita dai Crediti verso Altri (per debiti giudiziali, per anticipi ai dipendenti, a scritturati e fornitori, per anticipi CDS INPS) per € 215.606, in netta flessione rispetto al consuntivo 2013 che ha registrato crediti v/s altri di 467.000 euro circa.

Il Fondo svalutazione crediti, ammonta nel suo complesso a € 1.492.000, con un incremento di € 100.000 rispetto al 2013.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Composte da depositi bancari e postali nonché da denaro e valori in cassa, ammontano ad € 1.257.376. Viene riferito al riguardo che l'importo dei c/c bancari è sottoposto a decreto ingiuntivo di un fornitore per € 620.000. Non è stato precisato il fornitore né la motivazione del gravame. Il totale dell'attivo Circolante è pertanto pari € 4.904.038 con una rilevante flessione rispetto all'anno precedente di oltre il 35%.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono indicati in € 81.064 e sono costituiti per la maggior parte da costi di produzione del balletto e compensi per incarichi professionali pagati in anticipo rispetto all'esercizio di competenza.

PASSIVO PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto, comprendente il Patrimonio disponibile e quello indisponibile della Fondazione pari ad € 7.378.113 più € 32.313.405, unitamente alle perdite di esercizi precedenti patrimonializzati nonché alle altre riserve, registra un totale di € - 10.986.020, valore negativo cresciuto rispetto al Patrimonio netto dell'esercizio precedente di € - 5.115.426. Occorre certamente un intervento, non più procrastinabile, di ricapitalizzazione dell'OF, come illustrato anche nella Nota integrativa.

Fondo per Rischi ed Oneri. Ammontante a € 3.193.403, è costituito dal contenzioso non ancora definito e da un'integrazione monetaria agli ex dipendenti, integrazione peraltro non meglio precisata. Il Fondo vede una sensibile riduzione, di oltre i 2/3, rispetto all'importo definitivo al 31.12.2013.

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato. Al termine dell'esercizio, ha un valore di € 5.228.275 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, ancorché il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento risulti decisamente modificato, costituendo un costo per la Fondazione e non più una passività verso i dipendenti.

Debiti verso le Banche. Si registra un aumento dei che ammontano ad € 17.982.952 rispetto ad € 16.031.757 importo indicato al 31.12.2013, costituiti, come riportato nella Nota integrativa, da anticipazioni bancarie. Risulta in corso una ristrutturazione del debito verso gli Istituti di credito interessati, CR Firenze, CA.RI.GE. e Banca del Chianti Fiorentino e di Monteriggioni che hanno accettato una proposta di stralcio dell'80% del 50% del credito vantato dalle banche al 30.09.2013 (vedi allegato D al Piano di Risanamento).

Debiti verso i fornitori. Ascendono ad € 7.428.605 e si riferiscono prevalentemente a forniture di materiali ed a prestazioni di servizi comunque connessi all'attività teatrale. I debiti della specie evidenziano una differenza, in valore negativo, rispetto all'anno precedente di circa 2,7 Mln; le posizioni debitorie in argomento sono aumentate di oltre il 55% rispetto al 2013; la relazione presentata risulta priva di un dettagliato elenco dei creditori con le ragioni di credito a supporto.

Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale. Tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad oltre 13,5 Mln sono il segnale evidente delle rilevanti difficoltà di carattere finanziario della Fondazione che non è riuscita, nel corso dell'anno, a rispettare, mediante regolari versamenti, le scadenze fiscali e contributive normativamente previste.

Altri Debiti. Sommarientemente elencati a pag. 50 della Nota integrativa, pari ad € 17.242.189, anch'essi in leggero aumento rispetto al 2013, testimoniano, una volta di più, la difficile situazione finanziaria dell'OF in particolare nei confronti dei dipendenti (mancato pagamento della mensilità di dicembre e della 13^o), verso Equitalia (6.745 Mln) e verso artisti (5.714 Mln), per mancato pagamento di prestazioni professionali relative al 2014 e precedenti. Manca un'elencazione ancorché non analitica delle partite debitorie.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Risultano pari ad € 709.000 e si riferiscono in prevalenza, ai proventi per abbonamenti e biglietti riscossi in anticipo rispetto all'esercizio finanziario in cui maturano.

CONTI D'ORDINE (IMPEGNI E RISCHI)

Per garanzie e fidejussioni prestate e ricevute, ammontano ad € 1.983.085 in aumento se confrontati con quelli del 2013 che erano di € 1.633.813. Nei Conti Impegni e

Rischi, si fa notare un refuso nell'esposizione dei dati al 31.12.2013, riportati a pag. 51 della Nota Integrativa.

Il totale dei Debiti di Funzionamento (Banche, altri Finanziatori, Fornitori, Tributaristi, Istituti di Previdenza ed altri) si attesta così sull'importo di € 61.981.728 con un aumento rispetto al 2013 di ben € 7.805.874. Pertanto il Totale del Passivo e Patrimonio Netto è uguale ad € 60.126.559 che pareggia con il Totale dell'Attivo. Si registra rispetto all'esercizio 2013 un impoverimento del Patrimonio Netto di € 5.870.594.

3. CONSIDERAZIONI FINALI

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato della Società di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-*septies* del codice civile e non sono emerse circostanze rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non è stato possibile, per le ragioni indicate in premessa, acquisire conoscenze sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione per l'esercizio finanziario in parola; il Collegio si riserva di approfondire le suddette conoscenze nel corso del corrente anno anche attraverso incontri con il personale dipendente della Fondazione.

Si procederà anche, sempre nel corso dell'esercizio corrente, ad una opportuna valutazione sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società incaricata della revisione legale, nonché attraverso incontri con gli stessi. A tale riguardo, al momento, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in aggiunta a quanto precede, V'informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, nel rispetto altresì dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Tutto ciò premesso e considerato, questo Collegio attesta:

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli certificati dalla Società di revisione contabile a seguito degli accertamenti dalla stessa eseguiti nel corso della gestione;
- di aver preso nota della relazione della medesima Società di revisione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.39/2010 nella quale si esprime, tra l'altro, un giudizio di "conformità"